



Prot. n° 9899/p/cv

Roma, 1 ottobre 2020

A tutte le Casse
Edili/Edilcasse

e, p.c. ai Componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Comunicazione n. 741

Oggetto: Accordi delle parti sociali del 10 settembre 2020 - Testo Rateizzazioni e Addendum al verbale di accordo 10 settembre 2020

Facendo seguito alla Com. CNCE n. 737 del 22 settembre scorso, con riferimento al testo delle "Rateizzazioni", siglato lo scorso 10 settembre, si precisa quanto segue.

Il testo siglato dalle parti sociali nazionali il 10 settembre scorso, sostituisce **con decorrenza 10 settembre 2020**, tutti i precedenti accordi in materia di rateizzazioni ai fini del rilascio del Durc e, in particolare, l'art. 7 del Regolamento Casse Edili/Edilcasse contenuto nella delibera del comitato della bilateralità n. 2/2015.

Dopo un'ampia premessa circa gli obblighi che ricadono su tutte le Casse, cui è riconosciuto istituzionalmente il compito di attivarsi per il recupero degli importi dovuti e non versati, pur in costanza di Durc regolare dell'impresa, mediante l'immediato avvio delle procedure già previste (*cf*r Com. CNCE n. 325/2007), viene precisato che, proprio alla luce della natura del debito che le imprese hanno nei confronti delle Casse, in caso di rateizzazioni **le prime rate dovranno assolutamente essere destinate a coprire il GNF e le prestazioni dei lavoratori.**

Principio questo contenuto anche nell'Addendum al Verbale di accordo stesso, ove si legge che: *“le singole rate, all'atto dell'incasso, comprensive degli interessi di mora, dovranno essere versate contestualmente al lavoratore con cadenza mensile, fino a copertura integrale del GNF”*.

Le regole per il rilascio delle rateizzazioni sono state declinate prevedendo **quattro scaglioni differenti a seconda dell'importo del debito da rateizzare**, con specifiche per ognuno e delle **regole comuni a tutti i quattro scaglioni**, con una residua previsione per le imprese inattive o sospese.

Le Casse Edili/Edilcasse monitoreranno l'andamento dell'istituto delle rateizzazioni dandone un resoconto periodico alla CNCE.

Si allegano di seguito delle schede di sintesi, fermo restando la possibilità di fornire eventuali ulteriori chiarimenti nel proseguo.

Nel rimanere a disposizione, si inviano cordiali saluti.

Il vicepresidente
Antonio Di Franco

Il Presidente
Carlo Trestini



SCHEDE DI SINTESI



Come effettuare la richiesta di rateizzazione

L'impresa deve inviare alla Cassa Edile/Edilcassa la richiesta di rateizzazione del proprio debito, mediante lettera raccomandata a/r o mediante PEC, anche per il tramite dell'associazione imprenditoriale di riferimento cui la stessa aderisca o conferisca mandato	
---	--

Chi effettua l'istruttoria

L'istruttoria viene effettuata dalla Direzione dell'Ente cui viene sottoposta la richiesta	
La Cassa Edile/Edilcassa ricevente il giorno successivo alla richiesta di rateizzazione invierà copia della richiesta a tutte le organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori (e alla RSU ove presenti)	

I requisiti comuni di accesso (l'asterisco indica elementi di novità rispetto al passato)

anzianità (12 mesi) di iscrizione dell'impresa alla Cassa Edile/Edilcassa competente territorialmente	*
possibilità di reiterare presso la medesima Cassa richieste di rateizzazioni dopo un intervallo di almeno 12 mesi dalla conclusione dell'ultima (requisito non richiesto per le prime due rateizzazioni)	*
aver concluso positivamente altre rateizzazioni presso altre Casse (possibile verifica attraverso la BNI)	*
non avere procedimenti esecutivi attivi per morosità pregresse presso la Cassa destinataria della richiesta (h)	*
dichiarazione e autocertificazione di eventuali altre rateizzazioni in essere presso altre Casse con specifica del valore economico (i)	*
rispetto delle Regole di cui alla delibera del Comitato della bilateralità 2/2015, con particolare riguardo alle norme in tema di rispetto delle ore denunciate	
accordo sindacale , laddove la durata della rateizzazione vada oltre le scadenze previste per il pagamento agli operai degli accantonamenti (da siglarsi con la RSU se presente o con tutte le OOSS territoriali, costituenti la Cassa), entro e non oltre 10 giorni dalla richiesta	
riconoscimento all'atto della richiesta di rateizzazione da parte dell'impresa del debito contributivo e rinuncia all'opposizione all'eventuale azione esecutiva della Cassa	*
prestare idonee garanzie, fideiussorie o l'utilizzo del titolo della cambiale, secondo i requisiti di legge atti a definirla non nulla, corredata da bollo e della durata equivalente a quella del piano di rateizzazione	*si ipotizzano tante cambiali di importo e scadenza pari a ciascuna rata

Chi concede la rateizzazione

<p>Il Comitato di Presidenza della Cassa Edile/Edilcassa delibererà, valutati i requisiti e preso atto nei casi in cui è previsto dell'accordo sindacale, la concessione della rateizzazione, comunicandolo al Comitato di gestione e inviandone copia alle parti territoriali costituenti l'Ente</p>	
<p><i>La concessione della rateizzazione, la cui procedura deve esaurirsi nei 20 giorni lavorativi dalla richiesta, e il pagamento della prima rata, darà diritto al Durc regolare</i></p>	

Decadenza dal beneficio

<p>Qualora durante la rateizzazione non vi sia correntezza nelle denunce e nei versamenti è prevista la decadenza dal beneficio della rateizzazione, senza possibilità di richiedere nuova rateizzazione</p> <p>Il mancato rispetto delle modalità di pagamento previste nei singoli scaglioni comporta l'obbligo immediato di attivare le procedure legali per il recupero dei crediti e per l'eventuale attivazione della responsabilità in solido, dandone immediata evidenza alle parti sociali territoriali; l'impresa sarà considerata irregolare e verrà segnalata come tale alla BNI</p>	
--	--

Gli interessi

<p>Gli interessi di mora maturati devono essere corrisposti unitamente alle singole rate e di questi quelli afferenti le rate necessarie a coprire l'importo del GNF vanno versati ai lavoratori</p>	*
--	---

Debiti imprese inattive o sospese

<p>Per i debiti riguardanti imprese cessate o sospese (<i>non rientranti nell'art. 5 della delibera 2/2015 – sospensione motivata</i>), le stesse per non incorrere nel recupero coatto tramite azione giudiziaria, potranno dilazionare il proprio debito fino ad un massimo di 18 rate/mese; qualora l'impresa oggetto della rateizzazione intenda riprendere l'attività, dovrà versare l'intera somma rimanente in un'unica soluzione.</p>	*
---	---

Gli scaglioni in base all'importo da rateizzare

Debiti fino a 5000 euro (punto 1, lett. c)	
Durata	max 6 mesi
Versamenti	1° rata <i>all'atto della sottoscrizione</i> = euro 1500 + spese + int. dalla II° alla VI° = 5 rate uguali + interessi e spese
Note	<i>la prima rata e le successive devono coprire interamente il GNF, fino a concorrenza dell'ammontare del medesimo; il mancato rispetto delle modalità di pagamento comporta l'obbligo immediato di attivare le procedure legali per il recupero dei crediti e per l'eventuale attivazione della responsabilità in solido, dandone immediata evidenza alle parti sociali territoriali; l'impresa sarà considerata irregolare e verrà segnalata come tale alla BNI</i>
Debito tra i 5000 ai 15000 euro	
Durata	max 12 mesi
Versamenti	1° rata <i>all'atto della sottoscrizione</i> = due ratei (importo tot./12x2) + int. e spese dalla 2° alla 12° rata = importo restante diviso in parti uguali + interessi e spese
Note	<i>la prima rata e le successive devono coprire interamente il GNF, fino a concorrenza dell'ammontare del medesimo; il mancato rispetto delle modalità di pagamento comporta l'obbligo immediato di attivare le procedure legali per il recupero dei crediti e per l'eventuale attivazione della responsabilità in solido, dandone immediata evidenza alle parti sociali territoriali; l'impresa sarà considerata irregolare e verrà segnalata come tale alla BNI</i>
Debito tra i 15000 ai 30000 euro	
Durata max	max 18 mesi
Versamenti	1° rata <i>all'atto della sottoscrizione</i> = tre ratei (importo tot./18x3) + int. e spese dalla 2° alla 18° rata = importo restante diviso in parti uguali + interessi e spese
Note	<i>la prima rata e le successive devono coprire interamente il GNF, fino a concorrenza dell'ammontare del medesimo; il mancato rispetto delle modalità di pagamento comporta l'obbligo immediato di attivare le procedure legali per il recupero dei crediti e per l'eventuale attivazione della responsabilità in solido, dandone immediata evidenza alle parti sociali territoriali; l'impresa sarà considerata irregolare e verrà segnalata come tale alla BNI</i>
Debito oltre i 30000 euro	
Durata	max 24 mesi
Versamenti	1° rata <i>all'atto della sottoscrizione</i> = 4 ratei (importo tot./24x4) + int. e spese dalla 2° alla 24° rata = importo restante diviso in parti uguali + interessi e spese
Note	<i>la prima rata e le successive devono coprire interamente il GNF, fino a concorrenza dell'ammontare del medesimo; il mancato rispetto delle modalità di pagamento comporta l'obbligo immediato di attivare le procedure legali per il recupero dei crediti e per l'eventuale attivazione della responsabilità in solido, dandone immediata evidenza alle parti sociali territoriali; l'impresa sarà considerata irregolare e verrà segnalata come tale alla BNI</i>